

## IL CREDO DELLA SPERANZA

Crediamo che nel cuore di ogni donna e uomo c'è un profondo bisogno di amore personale, capace di “andare oltre” il buio del dubbio, oltre lo scoraggiamento della solitudine, vivendo come compagni di viaggio di chi ci cammina accanto, soprattutto dei più giovani, scegliendo di essere *presenze di ascolto e di cura*.

Crediamo che è possibile vivere una esperienza di fede e di chiesa meno statica e impaurita e più generativa e vitale; meno efficientistica e organizzatrice e più ricca di interiorità e annuncio di bellezza.

Crediamo che la Speranza è profondamente legata all'essere pellegrini della Verità, del senso della vita, all'essere cantori dello stupore e della meraviglia che sono ancora possibili in questo nostro mondo.

Vorremmo tornare alle nostre case, alle nostre comunità con la convinzione che tocca a ciascuna di noi abitare questo momento presente, vivere in questa ora di Grazia che ci è donata, con lo sguardo rivolto al futuro, ma con la libertà interiore di imparare dal passato.

Crediamo, con tutto il cuore, che sia possibile andare oltre i ruoli e le maschere della apparenza e visibilità, restando profondamente noi stesse, facendo nostre le parole di San Paolo: *«Per grazia di Dio sono quello che sono»* (1Cor 15,10).

Consapevoli che non siamo chiamate a dire cose originali o nuove, ma che il Signore ci invita a parlare con il linguaggio del cuore, che nasce da un rapporto profondo e affettuoso con Lui.

Non stancandoci di ripetere

***«Sperare si può... Sempre!  
In qualunque circostanza, a qualunque costo!»***

(Card. François-Xavier Nguyễn Văn Thuận)

## LENTAMENTE MUORE

### (A morte devagar)

Martha Medeiros, scrittrice e giornalista brasiliana

*Lentamente muore  
chi diventa schiavo dell'abitudine,  
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,  
chi non cambia la marca,  
chi non rischia di vestire un colore nuovo,  
chi non parla a chi non conosce.*

*Muore lentamente chi evita una passione,  
chi preferisce il nero al bianco e i puntini sulle "i"  
piuttosto che un insieme di emozioni,  
proprio quelle che fanno brillare gli occhi,  
quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,  
quelle che fanno battere il cuore  
davanti all'errore e ai sentimenti.*

*Lentamente muore  
chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro,  
chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno,  
chi non si permette almeno una volta nella vita  
di fuggire ai consigli sensati.*

*Lentamente muore chi non viaggia,  
chi non legge, chi non ascolta musica,  
chi non trova grazia in sé stesso.  
Muore lentamente,  
chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare.  
Muore lentamente,  
chi passa i giorni a lamentarsi  
della propria sfortuna o della pioggia incessante.*

*Lentamente muore,  
chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,  
chi non fa domande sugli argomenti che non conosce,  
chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.*

*Evitiamo la morte a piccole dosi,  
ricordando sempre che essere vivo  
richiede uno sforzo di gran lunga maggiore  
del semplice fatto di respirare.*

*Soltanto l'ardente pazienza porterà  
al raggiungimento di una splendida felicità.*